

Facsimile da inviare in originale su carta legale,
debitamente registrato presso l'Ufficio delle Entrate, a:

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Div. 10 - Ispettorato Territoriale LAZIO E ABRUZZO - U.O. III
(per istanze Regione Abruzzo) **Piazza Mancini n. 6 – 65124 PESCARA**
(per istanze Regione Lazio) **Viale America, 201 – 00144 ROMA**

Marca da bollo
valore vigente

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto

in qualità di (Sindaco o suo delegato, Presidente, Legale Rappresentante)

del/della

con sede legale in

in osservanza a quanto stabilito:

- dal T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- dal Titolo I Capo V del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01 agosto 2003 n. 259;
- dalle norme contenute nella Legge 28.6.1986 n. 339 e dai D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 e 16.1.1991 n. 1260;
- dalle norme CEI 11-17 ed. 2006 - fascicolo 8402;
- dalle norme CEI 103-6 ed. 1997 - fascicolo 4091;

si obbliga con il presente atto, per sé e per i suoi successori negli impianti elettrici di cui è e potrà essere in futuro concessionario/a e/o proprietario/a e/o gestore, secondo le disposizioni normative e in conformità a quanto concordato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ad eseguire a regola d'arte e mantenere sempre in buono stato le opere di protezione meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di protezione contro eventuali sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche.

Si obbliga ad accertarsi, preventivamente alla loro messa in esercizio, che i propri impianti elettrici non pregiudichino il regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni interessate dagli stessi.

Si obbliga, nel caso, a provvedere a sue spese, mediante adeguati preventivi interventi, a quanto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy potrà stabilire per migliorare e garantire il proseguimento del regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni qualora le stesse possano essere disturbate da eventuali induzioni elettromagnetiche o in ogni modo danneggiate dai propri elettrodotti.

Si obbliga, qualora dall'esercizio dei propri impianti dovessero derivare gravi difficoltà al regolare funzionamento delle suddette linee di telecomunicazione, a prendere tutti i necessari provvedimenti idonei ad eliminare detti inconvenienti, non esclusa, in caso di necessità, la sospensione dell'esercizio degli stessi impianti.

Dichiara inoltre di sollevare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gli Organismi di telecomunicazioni da ogni responsabilità per danni o disturbi che possano derivare alle linee di telecomunicazioni, a persone o a cose per cause dipendenti dai propri elettrodotti.

In caso di cessione dell'impianto si obbliga a comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. 10 - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo la denominazione del subentrante e gli estremi dell'atto di cessione. Luogo e data

Timbro e firma

Allegare fotocopia firmata di un documento di identità in corso di validità.

Per le società: allegare inoltre dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio attestante la legale rappresentanza ed i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Ai fini della registrazione dell'atto si informa che la Partita Iva del Ministero dello Sviluppo Economico è la seguente: 80230390587